

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

6^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

76° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 16 OTTOBRE 1986

Presidenza del Presidente **VENANZETTI**

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Modifica dell'articolo 54, primo comma,
della legge 21 dicembre 1978, n. 843,
concernente i cambi di finanziamento»
(1285)

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE Pag. 2, 3
ORCIARI (PSI), relatore alla Commissione .. 2

I lavori hanno inizio alle ore 11,35.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Modifica dell'articolo 54, primo comma, della legge 21 dicembre 1978, n. 843, concernente i cambi di finanziamento» (1285)

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Modifica dell'articolo 54, primo comma, della legge 21 dicembre 1978, n. 843, concernente i cambi di finanziamento».

Prego il senatore Orciari di riferire alla Commissione sul disegno di legge.

ORCIARI, relatore alla Commissione. Signor Presidente, onorevoli senatori, con il presente disegno di legge si vuole provvedere a stabilire una diversa data di riferimento per la determinazione dei valori dei cambi da prendere in considerazione per l'iscrizione al bilancio degli stanziamenti necessari a coprire i pagamenti in valuta del Ministero degli esteri. Nell'ambito delle sue funzioni istituzionali il Ministero degli esteri deve, infatti, provvedere annualmente a spese da effettuarsi in valuta estera.

Allo stato attuale, con le norme in vigore (articolo 54 della legge 21 dicembre 1978, n. 843) che prevedono l'aggancio ai dati relativi ai cambi medi comunicati dall'Ufficio italiano cambi entro il 20 agosto, le previsioni di spesa iscritte nello stato di previsione del Ministero degli esteri vengono di fatto calcolate sulla base di valori relativi a due anni prima di quello dell'esercizio di riferimento. Lo stato di previsione, infatti, viene redatto per prassi entro il mese di maggio dell'anno precedente, quando cioè è disponibile la tabella relativa ai cambi del 20 agosto dell'anno ancora precedente, cambi che ai fini delle previsioni da redigere sono più che superati.

Quindi, i dati finanziari contenuti in bilancio sono quelli calcolati sui valori di cambio di due anni precedenti e perciò inevitabilmente già vecchi di un anno quando il bilancio stesso viene presentato. Con le attuali disposizioni, insomma, non è consentito di tenere conto della tabella dei cambi relativi all'anno in corso, che pure sarebbe disponibile al momento della redazione delle previsioni.

Le conseguenze di questo meccanismo sono divenute particolarmente evidenti in questi ultimi tempi a ragione anche delle elevate fluttuazioni dei cambi. Gli scostamenti fra previsioni iscritte in bilancio e fabbisogni effettivi da fronteggiare sono risultati molto ampi ed hanno richiesto più variazioni di bilancio.

Per evitare di intervenire con ripetuti cambiamenti degli stanziamenti di bilancio, cambiamenti che richiedono l'adozione di provvedimenti formali di variazione anche se dipendenti da motivi di ordine

tecnico, è stato concordato fra il Ministro degli esteri e il Ministro del tesoro il testo di questo disegno di legge di modifica dei termini temporali di riferimento dei cambi di finanziamento, che sottopongo all'approvazione della Commissione.

Con la nuova norma, ferma restando la procedura già in atto, che per i pagamenti in valuta estera del Ministero degli affari esteri abilita il Ministero stesso a richiedere al Portafoglio dello Stato il finanziamento anticipando il controvalore in lire, si introduce il riferimento al 1° aprile per le determinazioni delle previsioni di bilancio. Ciò consente una stima più valida del fabbisogno perchè riferita ai dati sui cambi dell'ultimo anno.

Il carattere eminentemente tecnico della norma e la sua evidente valenza pratica non dovrebbero dare luogo ad obiezioni circa la rapida approvazione parlamentare. Non mi sembra, pertanto, il caso di soffermarmi a lungo sul provvedimento che sottopongo all'approvazione della Commissione.

PRESIDENTE. Ringrazio il senatore Orciari per la sua brillante ed apprezzata esposizione che ha fornito alla Commissione gli elementi indispensabili per la valutazione del disegno di legge al nostro esame, il cui contenuto - come ha ricordato il relatore - è molto importante, pur avendo una portata limitata.

Dichiaro aperta la discussione generale. Poichè nessuno domanda di parlare, la dichiaro chiusa.

Comunico agli onorevoli senatori che sono pervenuti i pareri favorevoli della 1^a e 5^a Commissione. Non essendo, tuttavia, presente il rappresentante del Governo dobbiamo rinviare l'approvazione del disegno di legge al nostro esame.

Poichè non si fanno osservazioni, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 11,45.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. ETTORE LAURENZANO